



Complesso universitario San Niccolò

Verbale del Collegio dei revisori dei conti

22 maggio 2020

Esame del bilancio di esercizio 2019

In ottemperanza alle disposizioni dettate dall'articolo 19, comma 2, del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità¹, in vigore dal 2 febbraio 2017, il Collegio dei revisori ha preso in esame gli elaborati relativi al bilancio unico di ateneo dell'esercizio finanziario 2019.

Il Collegio prende atto che i documenti di bilancio sono stati predisposti tenendo conto dei principi contabili di riferimento per il Sistema Universitario, in particolare il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394, il decreto direttoriale 26 luglio 2017, n. 1841 "Adozione della versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo" e il DI 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi".

Nella nota integrativa è stato evidenziato che, per quanto non espressamente disciplinato dai decreti interministeriali, si è fatto riferimento alle disposizioni del codice civile, ove compatibili, e ai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC); nella medesima nota è stata altresì specificato che è stato riclassificato il conto economico 2018 tenendo conto di quanto previsto dalla nota tecnica n. 1, redatta dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle università.

La richiamata nota integrativa precisa, poi, che per quanto concerne gli adempimenti previsti dall'articolo 139 del d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, relativamente all'obbligo di presentazione alla Sezione giurisdizionale della competente Corte dei Conti del conto giudiziale da parte degli agenti contabili, l'Università di Siena procederà ad assolvere a tale obbligo a partire dal 2020.

Tutta la documentazione, riferita al bilancio unico di ateneo di esercizio 2019, è stata resa disponibile dall'Ateneo in data 14 maggio 2020 (nota prot. n. 77972 del 13 maggio 2020), unitamente all'errata corrige della tabella di destinazione dell'utile dell'esercizio. A seguito di richieste di modifica e integrazioni da parte del Collegio è stato trasmesso, poi, un nuovo documento in data 18 maggio 2020.

Il Collegio ha chiesto, inoltre, informazioni aggiuntive e chiarimenti alla responsabile della Divisione ragioneria a mezzo mail su ratei e risconti attivi e passivi, immobilizzazioni in corso, consulenze gestionali e destinazione dell'utile; la responsabile ha dato riscontro in tempo utile per la stesura del presente verbale.

Da ultimo, nel corso della riunione, il Collegio ha preso visione della relazione sulla ricerca per l'anno 2019. Per quanto attiene il parere espresso dal Consiglio studentesco sul bilancio d'esercizio 2019, non è stato possibile prendere visione dello stesso nel corso della riunione, in quanto si è riunito nella medesima data della riunione del Collegio.

Esame del bilancio unico di ateneo di esercizio redatto al 31.12.2019

Il Collegio osserva preliminarmente:

che il bilancio relativo all'esercizio 2019 risulta predisposto dal Direttore generale con il supporto tecnico dell'Area bilancio;

che gli atti trasmessi sono relativi ai seguenti documenti:

- 1) "Bilancio unico di ateneo di esercizio", redatto con riferimento all'anno solare 2019, composto di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario (*cash flow*) e Nota integrativa, comprensivo della nota di accompagnamento a firma del Rettore, quest'ultima trasmessa in data 20 maggio 2020;
- 2) bilancio in contabilità finanziaria relativo al Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria predisposto ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 196/2009;
- 3) classificazione della spesa per missioni e programmi;
- 4) proposta al Consiglio di amministrazione di destinazione dell'utile;

¹ Emanato con decreto rettorale n. 375/99-2000 del 31.12.1999, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 24 del 15 gennaio 2000; modificato con decreto rettorale n. 527/2001- 2002 del 20.2.2002, pubblicato nel B.U. n. 37 del 30 marzo 2002 e modificato con decreto rettorale n. 438 del 8 febbraio 2007, pubblicato nel B.U. n. 67; e modificato con decreto rettorale n. 351 dell'8 marzo 2013 pubblicato all'albo online di Ateneo in data 08.03.2013 pubblicato nel B.U. n. 104, e modificato con decreto rettorale n. 102 del 31 gennaio 2017, pubblicato all'albo online di Ateneo in data 1.2.2017 e pubblicata nel B.U. del 24.3.2017 n. 127.

che il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, di cui al paragrafo 2.4, è stato predisposto tenendo conto del livello di dettaglio SIOPE (articolo 7 del D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MIUR-MEF n. 394 dell'8 giugno 2017), nonché sulle indicazioni contenute nella FAQ n. 55 (portale coop.miur);

che la classificazione della spesa per missioni e programmi fornisce un quadro chiaro e sintetico della suddivisione dei costi (pagamenti) per programma di spesa;

che gli atti sottoposti al Collegio non comprendono: il Bilancio consolidato con le aziende, società, o gli altri enti controllati dall'Università degli Studi di Siena. Al riguardo il Collegio ricorda che è stato emanato il D.I. 11 aprile 2016, n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle università". Sul punto la nota integrativa specifica che le partecipazioni societarie dell'Ateneo non presentano i requisiti per rientrare nell'area di consolidamento prevista dal D.I. 11 aprile 2016, n. 248 e che, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del bilancio consolidato per l'anno 2019;

che la rilevazione della tempestività delle transazioni commerciali ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del d.l. 66/2014 è disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" e presenta, per l'anno 2019, un valore di 2,34 gg. Sul punto la nota integrativa precisa che l'indicatore è stato calcolato dall'apposita procedura resa disponibile dal Cineca all'interno dell'applicativo della contabilità. Al contrario, dal sistema PCC risulta un ritardo di 7,23 gg. Al riguardo, l'amministrazione ha segnalato che lo scostamento dei valori tra PCC e UGOV ha evidenziato che la procedura messa in atto per risolvere le criticità riscontrate non ha dato i risultati attesi; l'intervento manuale ha agito sulle fatture che avevano problemi operativi e non erano comprese nei flussi inviati mensilmente alla PCC (non solo quelle da sospendere) ma non è stato risolutivo. Ciò premesso, l'Ateneo si è impegnato ad effettuare una indagine dettagliata per risolvere questo disallineamento e cercare di rendere allineati i due archivi sia per l'anno corrente che a ritroso negli anni precedenti;

che l'indicatore relativo alle "Spese di personale" per l'anno 2019 presenta un valore pari al 71,54 per cento (entro il limite massimo dell'80 per cento);

che l'indicatore relativo alla "Sostenibilità economico-finanziaria" per l'anno 2019 presenta un valore pari all'1,03 per cento (superiore al limite minimo dell'1 per cento);

che l'indicatore relativo all'"Indebitamento" per l'anno 2019 presenta un valore del 21,59 per cento (superiore al limite massimo del 15 per cento).

Prima di passare all'esame dei documenti, va ricordato che, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera c), dello Statuto, la relazione del Collegio sulla proposta di rendiconto unico di ateneo *"contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto unico alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché considerazioni sulla gestione tendenti a migliorarne efficienza, efficacia ed economicità"*.

Ciò premesso, il Collegio passa, poi, all'analisi di dettaglio dei documenti riferiti a:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario (cash flow).

Di seguito si sintetizzano i dati di riepilogo dello stato patrimoniale, raffrontati con quelli del 2018.

Per quanto attiene il conto economico si precisa che sono stati utilizzati i dati del 2018 riclassificati.

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA
Immobilizzazioni	85.739.877,62	88.937.318,92	3.197.441,30
Attivo circolante	65.166.270,11	69.851.351,55	4.685.081,44
Ratei e risconti attivi	581.756,62	815.034,88	233.278,26
Totale attivo	153.166.473,91	161.064.722,87	7.898.248,96
Conti d'ordine (attivo)	-	-	-
Patrimonio netto	14.357.483,90	22.148.721,93	7.791.238,03
Fondi rischi e oneri	16.159.832,19	17.552.094,99	1.392.262,80
TFR lavoro subordinato	856.227,90	842.093,89	- 14.134,01
Debiti	66.461.350,89	63.975.771,92	- 2.485.578,97
Ratei e risconti passivi	16.924.605,80	17.788.242,45	863.636,65
Risconti passive progetti	38.406.973,23	38.757.797,69	350.824,46
Totale passivo e netto	153.166.473,91	161.064.722,87	7.898.248,96
Conti d'ordine (passivo)	-	-	-

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZA
Proventi operative	175.204.623,93	180.454.687,97	5.250.064,04
Costi operativi	165.159.746,28	165.213.543,05	53.796,77
Differenza	10.044.877,65	15.241.144,92	5.196.267,27
Proventi/oneri finanziari	2.012.368,02	1.819.906,76	192.461,26
Proventi/oneri straordinari	6.188.569,15	828.237,38	5.360.331,77
Risultato prima delle imposte	14.221.078,78	14.221.078,78	5.492.068,72
Imposte dell'esercizio	6.462.079,91	6.458.237,51	3.842,40
Utile di esercizio	7.758.998,87	7.791.238,03	32.239,16

L'esame del bilancio e dei suoi allegati ha tenuto conto del rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC, nonché delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, in particolare la n. 80 del 20.12.1993, n. 27 del 25.6.2001 nonché n. 47 del 21.12.2001, che disciplinano la revisione contabile del bilancio di esercizio.

Il Collegio ha accertato che quanto alla struttura e al contenuto il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dal decreto interministeriale di riferimento;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto previsto dal decreto interministeriale di riferimento;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

Per tutte le altre poste, non essendo evidenziate modifiche nei criteri di valutazione, questi ultimi si assumono identici a quelli applicati nei precedenti esercizi. Da ultimo, il Collegio prende atto della nuova impostazione della nota integrativa che assicura il dettaglio delle informazioni necessarie per la corretta analisi degli andamenti di gestione e che è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal d.lgs. 18/2012.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa, verificando altresì la corrispondenza delle voci di stato patrimoniale con i saldi della contabilità COGE.

Il Collegio ha esaminato la natura, l'attendibilità e la consistenza di alcune poste di bilancio e, in merito alle

stesse, rileva quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che in tale voce sono stati inseriti i costi per diritti di brevetto; l'incremento, nel corso dell'anno 2019, pari a € 59.840,11, deriva da un incremento del portafoglio brevettuale (nel corso dell'anno è stata depositata una domanda di priorità in Italia, sono state estese dieci domande in diversi territori e concessi tre titoli in Italia), mentre i decrementi, oltre agli ammortamenti d'esercizio derivano dalle famiglie brevettuali abbandonate per obsolescenza (€ 2.490,74).

La voce più rilevante interessa le "Altre immobilizzazioni immateriali" e si riferisce alle manutenzioni straordinarie sul patrimonio immobiliare non di proprietà dell'Ateneo acquisito in uso, al netto dei relativi ammortamenti (variazione complessiva - € 70.311,77).

Immobilizzazioni materiali

Per quanto attiene l'incremento della voce terreni e fabbricati le variazioni in aumento hanno interessato principalmente i lavori presso la Certosa di Pontignano (€ 1.065.783,32). Di rilievo anche le variazioni incrementative per acquisti di impianti e attrezzature (€ 1.100.361,08), ivi incluse le attrezzature scientifiche (€ 1.720.989,81).

Per quanto attiene le immobilizzazioni in corso, la variazione incrementativa di € 1.715.064,89 si riferisce, in particolare, ai lavori in corso presso il complesso "Le Scotte" (Aula Magna), per € 620.773,97, al Polo giuridico politologico Mattioli, per € 175.582,53 e al Polo scientifico San Miniato, per € 817.613,48.

Da ultimo, nella nota integrativa viene data evidenza che l'attività di valorizzazione dei beni storici di pregio è in corso e che, nell'anno 2019, è stato affidato ad una società specializzata l'incarico di valutare le opere d'arte; essendo a tutt'oggi in corso le attività di verifica della corrispondenza dei beni stimati con i valori presenti nelle scritture inventariali è stata rinviata al 2020 la variazione della consistenza patrimoniale.

Crediti

Nel complesso i crediti diminuiscono di € 11.291.984,14. La diminuzione è principalmente imputabile al decremento dei crediti verso MIUR e altri ministeri, rispettivamente pari a € 2.986.567,11 ed € 4.845.148,77, ai crediti verso AOUS per € 1.170.921,06 ed ai crediti verso studenti per € 1.118.728,77.

Tra le voci di maggior rilievo, si segnalano i crediti verso studenti, MIUR e altri ministeri, Regione, Unione europea e AOUS; occorre altresì evidenziare il rilevante incremento dei crediti verso privati. Per quanto attiene, in particolare, i crediti verso privati si segnala che la voce accoglie, tra l'altro, la richiesta di rimborso spese (anni 2014-2017) alla società di gestione della Certosa di Pontignano; la nota integrativa precisa che è in corso un tentativo di transazione con la stessa società di gestione della Certosa che, a sua volta, reclama danni subiti per inadempienze contrattuali dell'Ateneo nei primi anni di affidamento della struttura.

È stato previsto, inoltre, un fondo svalutazione crediti verso privati a decremento dell'attivo (pari a € 369.138,42, invariato rispetto all'esercizio precedente) ed un fondo svalutazione crediti verso studenti (pari a € 779.872,46, in incremento di € 254.142,46). Quanto alla stima del fondo svalutazione crediti la nota integrativa non fornisce informazioni di dettaglio. Sul punto il Collegio richiede, per il futuro, informazioni aggiuntive.

La sezione dedicata ai crediti si conclude con un prospetto riepilogativo dei crediti stralciati (per un totale di € 396.869,61).

Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria pari ad € 41.259.224,64, con una variazione positiva di € 16.000.716,86 rispetto all'esercizio 2018. Tale posta è valutata al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

L'Ateneo ha provveduto a dare evidenza, in apposita voce, dei ratei e risconti per progetti e ricerche in corso. Sulla base del dettaglio fornito sulla composizione dei risconti attivi è emerso che le principali voci di costo interessate dai medesimi risconti si riferiscono a licenze software, spese bibliotecarie e altre spese per servizi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 risulta pari a € 22.148.721,93, con una variazione positiva di € 7.791.238,03 rispetto all'esercizio precedente. La nota integrativa risulta completa di un prospetto riepilogativo delle variazioni intercorse nell'esercizio 2019, dando evidenza altresì dei fondi e delle riserve vincolate utilizzate per il budget 2019 (€ 12.005.483,90, a fronte di € 14.357.483,90 di fondi/riserve vincolate) e delle voci utilizzate a copertura del budget degli investimenti 2020 (€ 2.000.000,00).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019, anche grazie al rilevante risultato d'esercizio positivo, si è consolidato ulteriormente rispetto agli esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce in esame sono stati appostati i seguenti fondi per rischi ed oneri:

- Fondo per rischi da contenzioso, per € 8.188.843,65;
- Fondo rischi su progetti rendicontati, per € 330.063,11;
- Altri fondi per il personale, per € 4.879.354,19;
- Altri fondi per oneri, per € 4.136.718,81;
- Fondo oneri per imposte, per € 17.115,23.

In particolare, il Fondo contenzioso (incrementato, rispetto all'esercizio 2018 di € 395.586,97) riguarda, in larga misura, il rapporto crediti/debiti USL 7 e Ateneo e altri contenziosi in corso; la quantificazione del fondo è stata effettuata tenendo conto della "relazione sui costi per possibili soccombenze conosciute alla data della relazione" predisposta a cura dell'Ufficio legale di Ateneo.

Gli Altri fondi per oneri includono accantonamenti riferiti all'AOUS, nonché somme per accertamenti sanitari del personale.

Per quanto attiene agli altri fondi per il personale si segnala che accolgono non solo la quota indeterminata di TFR dei collaboratori linguistici ma anche costi futuri riferiti alla docenza a contratto ed ai fondi salari accessori del personale.

Da ultimo, per quanto riguarda il fondo rischi crediti inesigibili è stato portato in riduzione dei crediti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, tenuto conto del relativo anno di formazione. Fatti salvi i mutui a medio-lungo termine accessi con la banca Monte dei Paschi di Siena, ed altri debiti nei confronti di enti locali, ministeri e AOUS, le somme sono riferibili a debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Collegio, nell'ambito del controllo, ha verificato che i debiti verso l'erario si riferiscono esclusivamente ai versamenti delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali delle retribuzioni al personale non dipendente del mese di dicembre 2019, regolarmente versate nel mese di gennaio.

Per quanto attiene ai debiti verso dipendenti, il Collegio ha verificato che la voce ricomprende i debiti nei confronti del personale tecnico amministrativo per straordinari e trattamento accessorio per l'anno 2019, nonché spese per missioni effettuate nel medesimo esercizio.

Inoltre, si rileva che l'Ateneo ha tempi medi di pagamento sostanzialmente in linea con la normativa vigente.

Nel complesso i debiti diminuiscono di € 2.485.578,97. La diminuzione è principalmente imputabile alla diminuzione della voce debiti verso banche e verso l'Azienda regionale per il diritto allo studio. A fronte delle diminuzioni sopra richiamate, si rileva un rilevante incremento (€ 2.434.249,93) dei debiti verso fornitori.

Ratei e risconti attivi e passivi

In relazione ai risconti passivi si rileva che gli stessi sono legati, in larga misura, alla contribuzione studentesca, per € 13.921.269,56. La restante parte si riferisce a progetti di ricerca in corso ed a contributi agli investimenti.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi dell'Ateneo, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale che quelli riferiti all'attività commerciale, sono riconducibili fra l'altro, a somme per progetti di ricerca rilevati, a seconda della natura dell'ente finanziatore, con il metodo della commessa completata così come previsto dai principi contabili di riferimento. La Nota integrativa evidenzia, nel dettaglio, le principali voci di proventi e contributi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e al FFO.

- Proventi didattica: il macro aggregato presenta un incremento, rispetto al 2018, di € 4.620.876,50. Le variazioni positive più rilevanti si riferiscono ai proventi per tasse e contributi DM 270/2004 (€ 3.155.211,62), alle tasse e contributi scuole di specializzazione (€ 427.380,73) ed ai master di primo e secondo livello e corsi di formazione (€ 1.558.574,66); nella nota integrativa viene specificato che l'incremento, per quanto attiene la voce tasse e contributi, è dovuto esclusivamente ad un riallineamento derivante dal passaggio, nell'anno 2018, delle modalità di contabilizzazione;
- FFO: in flessione, rispetto al 2018, per € 1.450.108,00 una delle voci più rilevanti dei proventi. In analogia con gli esercizi precedenti, si rileva la forte contrazione della quota base, unitamente all'intervento perequativo, compensata dalla quota premiale.

I proventi da ricerca, nel complesso in incremento, presentano una variazione positiva (€ 839.747,13) della ricerca commissionata e trasferimento tecnologico e una variazione negativa (€ 250.461,05) della ricerca su finanziamenti competitivi.

Per quanto attiene gli altri contributi, si rileva una contrazione dei contributi da regioni e Unione europea, rispettivamente di € 484.717,74 e € 988.384,75, a fronte di un incremento delle voci riferite agli altri contributi pubblici e privati, rispettivamente di € 1.010.907,03 e € 370.813,87.

Da ultimo, in lieve contrazione gli altri proventi e ricavi diversi.

Costo del personale

Di seguito si dettagliano i costi relativi al personale dell'Università:

	COSTO DEL PERSONALE
Personale docente/ricercatore	60.858.985,74
Collaboratori, assegnisti e altro personale per collaborazioni scientifiche	6.045.889,39
Docenti a contratto	197.429,46
Esperti linguistici	1.586.055,38
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	619.285,76
Personale dirigente e tecnico amministrativo	34.404.175,26
Totale costo del personale	103.711.820,99

Il Collegio rileva che, rispetto all'esercizio precedente, il costo del personale rimane sostanzialmente stabile (in incremento, nel complesso, di € 350.712,93).

Il Collegio, nell'ambito della verifica, rileva che le unità lavorative sono 728 tra docenti e ricercatori, di cui 83 ricercatori a tempo determinato, e 881 amministrativi, di cui 1 dirigente a tempo indeterminato, 3 dirigenti a tempo determinato e il Direttore generale. Nel complesso il personale docente di ruolo è aumentato, rispetto al 2018, di 26 unità, mentre il personale docente di ruolo convenzionato è diminuito di 13 unità ed il personale tecnico amministrativo è diminuito, nel complesso, di 25 unità.

Costi per il sostegno agli studenti

Le voci di maggior rilevanza si riferiscono ai contratti di formazione specializzazioni mediche e borse di studio per dottorato di ricerca e post laurea. Nel suo complesso la voce risulta in incremento di € 1.177.842,10, per

effetto, in particolare, dell'incremento delle borse di dottorato e dei contratti di formazione specializzazione medica.

Costi per acquisti di beni e servizi

I costi per acquisto di beni e servizi si riferiscono a spese sostenute per progetti di ricerca e didattica in corso, nonché per l'ordinario funzionamento delle strutture amministrative a supporto.

Sulla base di un controllo a campione dei documenti contabili, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza, con particolare attenzione a quei documenti pervenuti successivamente al 31.12.2019 ma riferiti al periodo in oggetto.

In generale, si rilevano lievi contrazioni delle voci materiali di consumo per laboratori e materiale bibliografico. Di seguito, poi, le principali voci su cui si è soffermato il Collegio.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La voce, nel suo complesso, passa da € 10.730.917,70 nel 2018 a € 11.676.497,21 nel 2019. L'Ateneo ha provveduto, come già anticipato, a ricollocare alcune voci di costo in coerenza alle indicazioni ministeriali. In particolare, la voce accoglie dall'anno 2019 le utenze e la manutenzione ordinaria.

Di rilievo le variazioni in aumento per le consulenze gestionali e tecnico informatiche. Sul punto il Collegio ha richiesto informazioni di dettaglio all'Ateneo. Dalle informazioni trasmesse, per quanto attiene le consulenze gestionali, è emerso che la voce accoglie anche la voce "Altre prestazioni e servizi da terzi" movimentata dalle strutture Dipartimentali. Tale voce risulta, pertanto, impropriamente attribuita alle consulenze gestionali. Per quanto attiene le consulenze informatiche, i maggiori costi rispetto al 2018, pari a € 368.743,39, si riferiscono a maggiori costi dell'area informatica per € 198.310,82 e, per la differenza, a maggiori costi sull'attività progettuale dell'Ateneo.

Costi per godimento beni di terzi

Le voci di maggior rilevanza si riferiscono ai fitti attivi e spese condominiali (4,2 mln) e licenze software (1,6 mln). L'aggregato è in lieve decremento (€ 207.764,81) rispetto all'esercizio 2018, per effetto principalmente della contrazione della voce licenze e software.

Altri costi

Il macro aggregato, per effetto della diversa collocazione di alcune componenti rilevanti (utenze e manutenzione ordinaria) – spostate alla voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" – accoglie voci residuali di costo, tra le quali i contributi a quote associative.

Ammortamento immobilizzazioni

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote esplicitate in nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

La voce più rilevante, per € 1.815.338,88, è riferita agli interessi sui mutui accesi presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie sopravvenienze e plusvalenze diverse. Le voci di maggior rilievo dei proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive riferite a rimborso indennità SSN personale convenzionato AOUS degli esercizi precedenti (€ 873.473,76), adeguamento fondi in base all'utilizzo effettivo su base storica (€ 721.807,75) e canoni affitto SOGES Certosa Pontignano riferiti ad esercizi precedenti (€ 517.881,50) e sopravvenienze passive riferite principalmente a competenze anni precedenti al 2019 per il personale convenzionato con AOUS (€ 1.095.637,45).

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio per € 6.458.237,51 sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRRES e all'IRAP 2019.

Le imposte sono il risultato delle relative dichiarazioni fiscali.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio esamina il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente con lo schema individuato nel decreto ministeriale. Il documento evidenzia che la disponibilità monetaria ad inizio 2019 era positiva per circa 25,3 mln euro, quella finale per circa 41,3 mln euro. Il Collegio ritiene che la situazione finanziaria dell'Ateneo continui a manifestare segni di un progressivo miglioramento.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

La proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2019, pari a € 7.791.238,03, da sottoporre agli Organi di governo interessa:

- a) € 2.500.000,00 per la realizzazione del piano edilizio (budget investimenti 2021);
- b) € 1.000.000,00 per la realizzazione del nuovo complesso "Le Scotte";
- c) € 4.200.000,00 per l'attività progettuale dei dipartimenti (utilizzo margini di progetto esercizi pregressi lasciati nella disponibilità delle strutture dipartimentali);
- d) € 50.000,00 per incremento fondo di solidarietà studenti;
- e) € 41.238,03 per riserve a garanzia di eventuali perdite di esercizio future.

Al riguardo, il Collegio rileva che, alla luce della proposta di destinazione di utile € 4.200.000,00 per l'attività progettuale dei dipartimenti (utilizzo margini di progetto esercizi pregressi lasciati nella disponibilità delle strutture dipartimentali), restano ancora scoperti alla data del 31 dicembre 2019 € 2.305.515,98.

RISPETTO DELLE NORME DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Per quanto concerne le norme di coordinamento della finanza pubblica, il Collegio accerta che, sulla base della scheda di monitoraggio per l'anno 2019, l'Ateneo ha effettuato il versamento all'erario di € 469.111,00 (articolo 6, comma 8 e 14, del d.l. 78/2010 e articolo 67, comma 6, della legge 133/2008) con gli ordinativi n. 17044 (€ 124.901,00) e n. 17047 (€ 344.210,00) del 19 novembre 2019.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le opportune verifiche periodiche previste dalla normativa vigente. Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo del conto di tesoreria, dei valori di cassa economica, provvedendo a verificare, inoltre, il versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali e delle altre somme dovute all'erario, nonché il rispetto degli obblighi di presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti a campione non sono state riscontrate difformità degne di nota tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Considerazioni conclusive

Il Collegio:

- a) esprime il proprio apprezzamento il consolidamento dell'evoluzione positiva della gestione, che consente di chiudere il settimo bilancio di esercizio redatto in termini economico-patrimoniali con un risultato significativamente positivo (€ 7,8 mln.); evoluzione positiva che, tuttavia, non ha ancora permesso una integrale copertura dell'attività progettuale dei dipartimenti (da coprire € 2.305.515,98);
- b) esprime il proprio apprezzamento per il costante miglioramento della rappresentazione degli eventi contabili e per il perfezionamento della nota integrativa. Sul punto, invita l'Ateneo, per il futuro, ad illustrare, in caso di totale assenza informativa, ovvero di illustrare in modo più chiaro, nel caso di parziale informativa, le variazioni più significative (in aumento ed in diminuzione) delle voci di proventi e costi, nonché dei componenti dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale. Ciò al fine di continuare il percorso di chiarezza e trasparenza degli eventi contabili che hanno interessato il bilancio;
- c) rileva, come nelle precedenti relazioni, che le voci di costo del Conto economico maggiormente significative sono riconducibili alle retribuzioni fisse del personale di ruolo, nonché a costi di gestione corrente (ivi inclusi gli affitti passivi) che per loro natura hanno caratteristiche di minore flessibilità e potrebbero vincolare nel medio lungo periodo le politiche di programmazione dell'Ateneo.

Raccomandazioni

Il Collegio:

- a) evidenzia che il FFO presenta una rilevante contrazione rispetto all'anno 2018. Sul punto, il Collegio invita gli Organi di governo non solo a riflettere su azioni che possano migliorare il peso dell'Ateneo sulla quota premiale ma anche, come sempre ribadito nel corso degli anni, ad adottare prudenziali politiche di reclutamento del personale, nonché a deliberare spese di investimento, nel breve-medio periodo, anche tenendo conto della rigidità delle altre componenti di costo del conto economico (costi di gestione e interessi su mutui);
- b) rileva che la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio è volta, prudenzialmente, a garantire gli equilibri nel breve periodo. In particolare, viene proposto agli Organi di destinare una quota a garanzia degli impatti negativi derivanti dall'effetto dell'utilizzo, da parte delle strutture dipartimentali e dell'amministrazione centrale, delle somme residue dei progetti/budget assegnati. Sul punto il Collegio invita gli Organi di governo a trovare copertura nel breve periodo ai progetti e alle attività in corso, a tutt'oggi non coperte per un importo pari a circa 2,3 milioni di euro;
- c) richiama l'attenzione degli Organi di governo sul rilevante debito verso banche per mutui in essere e invita l'Ateneo ad assumere tutte le iniziative necessarie (rinegoziazione o estinzione per sostituzione) volte a ridurre il costo del servizio del debito in parola che, ad oggi, risulta essere superiore ai tassi correnti di mercato. Ciò non solo tenendo conto del peso rilevante dell'onere sul bilancio ma anche dell'effetto negativo sull'indicatore di indebitamento che risulta, a tutt'oggi, sopra al limite massimo imposto dalla norma.

In merito alle raccomandazioni sopra richiamate, il Collegio richiede di essere costantemente aggiornato.

Quanto sopra esaminato e considerato:

il Collegio visti tutti gli elementi sopra indicati e tenuto conto di tutte le osservazioni, considerazioni e raccomandazioni espresse, esprime parere favorevole al bilancio 2019 dell'Università degli Studi di Siena.

Il Collegio dei revisori:

Maria Teresa Polverino - presidente

Sonia Caffù - componente effettivo

Canio Zarrilli - componente effettivo